I CAMBIAMENTI DELLA GESTIONE DEL DAY HOSPITAL SCOMPENSO DURANTE LA PANDEMIA COVID-19, ESPERIENZE E CONSIDERAZIONI DOPO IL LOCKDOWN

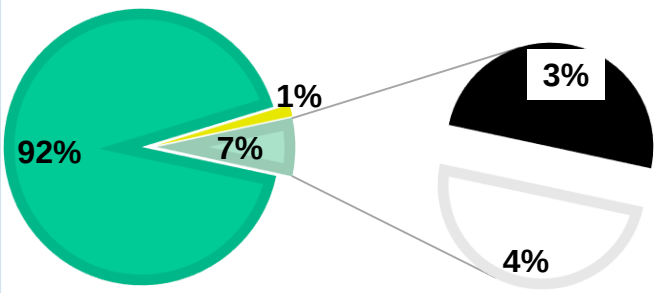
Francesca Forenza, Erica Mencarelli, Rita Madeddu, Marco Roberti, Lorenzo Galletti, Antonio Amodeo, Rachele Adorisio

Razionale

I pazienti affetti da scompenso cardiaco nel D.H. all'interno del Bambino Gesù, seguono un percorso di cura specifico, legato soprattutto al tipo di patologia e alle condizioni di salute presenti al momento del controllo precedente. La recente pandemia COVID-19 è un'emergenza di sanità pubblica inedita ed inaspettata con significativi risvolti sociali, economici e clinico-assistenziali che ha portato a dover affrontare dei cambiamenti nell'ambito dell'assistenza dei nostri piccoli pazienti, senza poter creare loro dei ritardi delle cure o metterli in condizioni di rischio facendoli venire all'interno di una struttura sanitaria, soprattutto durante il periodo del lockdown totale. Proprio per questo sono state variate alcune procedure e frequenza nella tempistica dei controlli.

Obiettivi

valutare se una strategia di screening prima della visita potesse essere efficace per identificare i pazienti asintomatici e se il teleconsulto fosse efficace rispetto al controllo in presenza per indirizzare i pazienti al ricovero al momento giusto



Metodi

Per poter garantire un controllo prima adeguato all'interno dell'ospedale è stata iniziata una valutazione in teleconsulto con: colloquio telefonico con il paziente/ familiare che lo accompagnava per la compilazione del questionario Covid-19; Tampone entro 48 h precedenti l'appuntamento in day hospital per il paziente e il familiare che lo accompagnava; i pazienti e l'accompagnatore sono sottoposti a triage al loro arrivo con misurazione della TC e nuova compilazione del questionario. Prevista la presenza di un solo accompagnatore/paziente. Nei casi in cui questi non potessero recarsi al controllo in presenza: teleconsulti tramite la telemedicina e/o televisite, aumento di telefonate e/o e-mail presso i nostri numeri dedicati e alla casella di posta elettronica

Risultati raggiunti

Nei 150 pazienti affetti da scompenso cardiaco seguiti presso il nostro ospedale, il 7% hanno presentato infezione da SARS CoV2, di cui la metà ha presentato tampone positivo dopo il nostro contatto telefonico. Tramite teleconsulto è stato possibile intercettare nella fase di lockdown 2 pazienti con riacutizzazione in fase acuta. In 1 paziente (cardiomiopatia restrittiva) è stato ricoverato ed ha impiantato assistenza meccanica per scompenso cardiaco refrattario. Il secondo paziente (cardiomiopatia dilatativa) ha presentato arresto cardiaco intraospedaliero il giorno dopo il ricovero e dopo essere stato resuscitato ha impiantato dispositivo di assistenza meccanica ed è stato inserito in lista di trapianto urgente

Conclusioni

Il sistema di valutazione del teleconsulto è stato efficace nell'identificare i pazienti a rischio ed ottimizzare le risorse, mettendo in sicurezza i pazienti, i caregiver e tutto il nostro team. Tale modello ha modificato le nostre abitudini e rimarrà integrato nella nostra pratica clinica.

O.P.B.G. Roma- Gianicolo-Dipartimento Cardiochirurgia, Cardiologia e Trapianto Cuore Polmone- Struttura complessa Scompenso, Trapianto e Assistenza Meccanica Cardio-Respiratoria

Bambino Gesù OSPEDALE PEDIATRICO